

MESTRE

Il Museo M9 con nuovi soci Apertura alle imprese

«Da soli non possiamo farcela». La Fondazione di Venezia apre a nuovi soci per la gestione dell'M9. CHIARIN / PAGINA 21

IN ATTESA DELL'APERTURA

L'M9 apre a nuovi soci e collaborazioni «Non può essere sostenuto solo da noi»

Il direttore della Fondazione di Venezia Dell'Olivo. «È un progetto al quale possono partecipare anche le imprese»

In questi giorni visite private per gli ospiti della rassegna Festival delle idee

Mitia Chiarin

«Le aziende sono chiamate a contribuire con la loro conoscenza, i loro servizi e anche con attività di crowd-funding alle azioni di supporto alla attività museale». Giovanni Dell'Olivo, direttore della Fondazione di Venezia fa gli onori di casa per il Museo M9 che dal 15 al 18 ottobre diventa la "casa" del Festival delle Idee, e spiega che il museo del Novecento, anche se temporaneamente chiuso, «è vivo ed ospita eventi di qualità tra edificio museale e distretto».

Il presidente Michele Bugliesi ieri mattina non c'era ma la sua filosofia di lavoro è già praticata dallo staff della Fondazione. Bugliesi era nelle stesse ore impegnato nel Cda di M9 District dove si è discusso della riapertura del museo, prossima, anche se una data ufficiale ancora non c'è. Venerdì il consiglio generale.

Una breve riapertura di M9 c'è stata a settembre per la Biennale Cinema ma ora con questa nuova fase di contagi, e i nuovi provvedimenti del governo, la riapertura di un museo, dove tutto si tocca, impone un surplus di attenzioni e cautele.

Nelle parole del direttore risalta la nuova filosofia che ani-

ma la Fondazione di Venezia, quella voluta dalla presidenza dell'ex rettore di Ca' Foscari. Aprirsi alle collaborazioni con le istituzioni pubbliche (Regione e Comune di Venezia che sono già partner nella nascita del museo del Novecento e lo sono pure del Festival delle Idee proprio con la Fondazione bancaria) ma anche con il mondo delle aziende, che nel festival avranno uno spazio, dedicato alle buone pratiche del mondo dell'impresa.

E proprio al mecenatismo d'impresa guarda Dell'Olivo quando invita le aziende a diventare parte anche del futuro prossimo di M9, che cerca anch'esso la sua rinascita dopo la chiusura dettata dal lockdown. Il direttore lo spiega nel suo intervento in conferenza stampa con l'assessore Paola Mar ed Enrico Specchio, direttore dei grandi eventi della Regione Veneto. E poi lo conferma: «Stiamo lavorando alla riapertura del museo e sicuramente riusciremo a farlo entro la fine dell'anno. Anche se una data ancora non c'è. Ma la fondazione intende aprirsi alle collaborazioni e le imprese potrebbero diventare nuovi soci per sostenere il museo e le attività culturali. Il progetto M9 non può essere sostenuto solo dalla Fondazione».

Come a dire che il distretto nato con un investimento da 110 milioni di euro della Fondazione bancaria ora deve aprirsi a nuovi soci.

Annuisce Fabrizio Renzi, no-

minato amministratore delegato in pectore di M9 district e che per ora preferisce osservare, valutare, più che esternare le sue idee per il rilancio del distretto museale, che è necessario anche per il rilancio del centro di Mestre.

Lui il mondo delle aziende lo conosce bene. Dal 2014 è il Direttore tecnologia e innovazione di Ibm in Italia dal 2014. In questo ruolo guida le strutture tecniche che lavorano al fianco delle aziende italiane per la trasformazione digitale.

E un museo dove la tecnologia è fondamentale per aiutare la narrazione del "secolo breve" deve aprirsi al mondo delle aziende e della innovazione anche per proseguire nella necessaria strada di innovazione della proposta nei due grandi piani del museo. Non solo vetrina, quindi. La fondazione intende aprirsi a progetti, fondi, collaborazioni, raccolte fondi ma anche di fund raising, altra parola inglese, usata da Dell'Olivo, che indica la ricerca di investitori diretti. E quindi nuovi soci. Nel frattempo per quattro giorni il chiostro, l'auditorium, il



Dir. Resp.: Paolo Possamai

Tiratura: 10219 - Diffusione: 7541 - Lettori: 102000: da enti certificatori o autocertificati

foyer e il grande terzo piano (per le mostre temporanee) si anima per il **Festival delle idee**, dal vivo e in streaming. Le sale del museo apriranno per le visite private di molti dei relatori, come il filosofo Telmo Plevani che ha già chiesto di visitarlo con il suo gruppo di ricercatori. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI SPAZI COMMERCIALI

Il chiostro in attesa di una nuova identità negozi e laboratori

Hanno riaperto dopo il lockdown il Bistrot 9 e la caffetteria Goppion ma da mesi l'area del distretto del museo M9, un ettaro in pieno centro a Mestre, non è vissuto come merita: con la sezione di film in virtual reality della Mostra del cinema il terzo piano, e il museo, sono stati riaperti per dieci giorni. Ma poi è stato di nuovo il vuoto di pubblico e contenuti.



L'area del distretto M9, in una foto scattata prima della pandemia: lo spazio del museo dovrebbe riaprire entro la fine dell'anno, anche se non c'è ancora una data precisa